

MONZA GRAN PREMIO D'ITALIA 2022 E LA PRIMA STORICA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO IN GARA DEI TEST DIAGNOSTICI RAPIDI PER LA CONCUSSIONE CEREBRALE



AUTORI:

Dr. Daniel Di Mattia (Medicina e Chirurgia) (1-2)	Dirigente Medico di Chirurgia Generale, Medico Capo ACI Sport DCMO Monza
Dr. Anna Maffioli (Medicina e Chirurgia) (1)	Dirigente Medico di Chirurgia Generale, Medico Capo ACI Sport
Dr. Fabio Volontè (Medicina e Chirurgia) (3)	Medico Anestesista e Rianimatore, Referente Sanitario Autodromo di Monza
Dr. Giulio Guerrini (Medicina e Chirurgia) (3-4)	Medico di Medicina Generale, Medico Capo ACI Sport CMO Monza

- (1) Ospedale Luigi Sacco ASST-FBF-Sacco - (Milano - Italy)
- (2) Istituto di Medicina dello Sport di Milano - (Milano - Italy)
- (3) AREU Agenzia Regionale Emergenza Urgenza - (Milano - Italy)
- (4) ATS Milano 2 - (Milano - Italy)

SCOPO DEL LAVORO

I Test Diagnostici per la rilevazione della concussione cerebrale nel trauma cranico e la loro positività costituiscono una determinante fondamentale negli eventi sportivi per poter decidere l'iter terapeutico dell'Atleta infortunato.



MATERIALI E METODI



Durante il Gran Premio d'Italia di Formula Uno, oltre all'organizzazione secondo le norme FIA (Federation Internationale de l'Automobile) del Servizio Sanitario presso il Centro Medico del Circuito è stato disposto **per la prima volta** in assoluto **un servizio aggiuntivo** disponibile durante le giornate della manifestazione. GFAP e UCH-L1 sono proteine che si trovano nelle cellule gliali e nei neuroni e vengono rilasciate nel sangue dopo che l'encefalo ha subito un trauma od insulto meccanico. Il **test al plasma i-STAT TBI di Abbott** è il primo test rapido su un analizzatore portatile a ricevere l'autorizzazione FDA 510(k) e può determinare la necessità di una TAC per i traumi cranici anche lievi. I risultati del test sono disponibili in circa 15 minuti. Tale servizio contemplava la possibilità di effettuare mediante **Kit diagnostici ed un'apparecchiatura la i-STAT ALINITY** fornita a titolo gratuito dalla Abbott la **diagnosi precoce di concussione cerebrale dopo trauma cranico**.

RISULTATI

Durante i quattro giorni della manifestazione (prove libere, cronometrate, Sprint Race e Gran Premio e di tutte le corse satellite) **non si sono verificati incidenti** ove il Pilota abbia subito un Trauma Cranico con possibile conseguente concussione cerebrale ed il **test diagnostico non è pertanto stato utilizzato**.



CONCLUSIONI

Il Piano di Emergenza Sanitaria FIA, pur essendo estremamente dettagliato ed onni comprensivo, richiedendo un Centro Medico avanzato e la presenza di Medici presenti in Autodromo con tutte le Specialità che riguardano l'Emergenza ossia: Anestesisti-Rianimatori, Ortopedici, Chirurghi Generali, Chirurghi Vascolari, Neurochirurghi e Cardiochirurghi, non ha ancora preso in considerazione l'introduzione dei Test Diagnostici Rapidi per la Concussione Cerebrale.

Tali test sono di straordinaria importanza per una rapida diagnosi ed eventuale ospedalizzazione del Pilota o della ripresa da parte del Pilota stesso della partecipazione agonistica quando il trauma si presenti durante le sessioni di prova. Peraltro è auspicabile una futura introduzione della metodica negli Sport Motoristici ed in tutti gli Sport ove vi sia la necessità di una precoce e puntuale diagnosi di concussione cerebrale.

